

<b>SCHEMA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-Amuchina_n°prg_19_33</b> <b>Antisapril deodorante</b> <b>disinfettante</b>
<b>ANTISAPRIL DEODORANTE DISINFETTANTE</b> <b>(cloro attivo 2,6%)</b>	Edizione: 2 Revisione: 00 Data di revisione: 22/07/2019

**Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e s.m.i.**

<b>SEZIONE 1</b>
<b>IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/ IMPRESA</b>

<b>1.1. Identificatore del prodotto</b>
---

Nome della miscela:	<b>ANTISAPRIL DEODORANTE DISINFETTANTE</b>
Altri nomi (se disponibili):	Sodio ipoclorito 2,7% p/p (pari a Cloro Attivo 2,6% p/p)
Codici formato:	<b>419310 flacone PE 1 L</b> <b>419311 tanica PE 5 L</b>

<b>1.2. Usi identificati pertinenti della miscela ed usi sconsigliati</b>
---

Usi pertinenti:	Disinfezione e detersione di superfici.
Usi sconsigliati:	Diversi da usi pertinenti.

<b>1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza</b>
--

<b>Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco A.C.R.A.F. Spa</b>	
Indirizzo :	Viale Amelia 70 – 00181 Roma
Telefono :	06 780531
Fax:	06 78053291
Persona Competente per la compilazione della Scheda di Sicurezza: <b>sds_acraf@angelini.it</b>	

<b>1.4. Numero telefonico di emergenza</b>
--

Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-472870
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	161	06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	168	06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	20162	02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300

<b>SCHEMA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-Amuchina_n°prg_19_33</b> <b>Antisapril deodorante</b> <b>disinfettante</b>
<b>ANTISAPRIL DEODORANTE DISINFETTANTE</b> <b>(cloro attivo 2,6%)</b>	Edizione: 2 Revisione: 00 Data di revisione: 22/07/2019

**SEZIONE 2**  
**IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1 Classificazione della miscela**

**In accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008:**

<i>Classe di Pericolo</i>	<i>Codici di Classe e di categoria di pericolo</i>	<i>Codici di indicazioni di pericolo</i>	<i>Indicazioni di pericolo</i>
<b>Sostanze e miscele corrosive per i metalli</b>	<b>1</b>	<b>H290</b>	<b>Può essere corrosivo per i metalli.</b>
<b>Gravi lesioni oculari</b>	<b>1</b>	<b>H318</b>	<b>Provoca gravi lesioni oculari</b>
<b>Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo a breve termine (acuto)</b>	<b>1</b>	<b>H400</b>	<b>Molto tossico per gli organismi acquatici.</b>
<b>Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo a lungo termine (cronico)</b>	<b>2</b>	<b>H411</b>	<b>Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</b>

Principali effetti avversi

*Effetti fisico-chimici:*

La miscela è risultata corrosiva su alluminio e acciaio.

*Effetti sulla salute:*

La miscela provoca gravi lesioni oculari.

*Effetti sull'ambiente:*

La miscela è molto tossica per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti tossici per l'ambiente acquatico.

Vedi anche sezioni 9, 11 e 12.

**2.2 Elementi dell'etichetta**

**Elementi dell'etichetta, In accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008:**

<b>Pittogramma</b>	
<b>Avvertenza</b>	<b>Pericolo</b>
<b>Indicazione di pericolo</b>	<b>H290: Può essere corrosivo per i metalli.</b> <b>H318: Provoca gravi lesioni oculari.</b> <b>H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.</b> <b>H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</b>
<b>Consigli di Prudenza</b>	<b>P234: Conservare soltanto nell'imballaggio originale.</b> <b>P280: Proteggere gli occhi/il viso.</b> <b>P305 + P351 + P338: in caso di contatto con gli occhi, sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare</b> <b>P310: Contattare immediatamente un centro antiveleni/un medico/ in caso di contatto con gli occhi</b> <b>P273: Non disperdere nell'ambiente.</b> <b>P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito.</b>
<b>Informazioni supplementari:</b>	<b>EUH206 Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro)</b>

<b>SCHEMA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-Amuchina_n°prg_19_33</b> <b>Antisapril deodorante</b> <b>disinfettante</b>
<b>ANTISAPRIL DEODORANTE DISINFETTANTE</b> <b>(cloro attivo 2,6%)</b>	Edizione: 2 Revisione: 00 Data di revisione: 22/07/2019

**Precauzioni di sicurezza:** Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
Conservare il recipiente ben chiuso, in luogo fresco e asciutto, pulito, al riparo dalla luce solare diretta e da fonti di calore.  
Evitare il contatto con gli occhi. In caso di contatto del prodotto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.  
In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
Evitare di respirare i vapori/gli aerosol.  
Non disperdere nell'ambiente. Non versare il contenuto in altro contenitore. Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro).

### 2.3 Altri pericoli

In combinazione con altri prodotti possono formarsi gas pericolosi (cloro).  
I componenti della miscela non soddisfano i criteri di identificazione delle sostanze PBT o vPvB, in conformità con l'Allegato XIII del Regolamento REACH.

## SEZIONE 3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

### Componenti pericolosi:

Nome	Numero EC	Numero CAS	Conc.% (p/p)	Classificazione (1272/2008/CE)	Limiti di esposizione professionale
<b>Sodio Ipoclorito</b> <i>Index n. 017-011-00-1</i> <i>Registrazione REACH n. (B)</i> <i>01-2119488154-34-0083</i>	231-668-3	7681-52-9	Nom. 2.7% (pari a Cloro attivo 2,6% p/p) Range variabilità: 2,4-3%	Skin Corr. 1B, H314 <sup>(A)</sup> Eye Dam 1, H318 <sup>(A)</sup> Aquatic Acute 1, H400 Macuto = 10 <sup>(A)</sup> Aquatic Chronic 1, H410 M cronico = 1 <sup>(A)</sup> <u>Limiti specifici:</u> EUH031: C ≥ 5% <sup>(A)</sup>	-
<b>Sodio Idrossido</b> <i>Index n. 011-002-00-6</i> <i>Registrazione REACH n.</i> <i>01-2119457892-27-XXXX</i>	215-185-5	1310-73-2	0.4	Skin Corr. 1A, H314 <u>Limiti specifici:</u> Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 5% Skin Corr. 1B; H314: 2% ≤ C < 5% Eye Irrit. 2; H319: 0,1% ≤ C < 2% Skin Irrit. 2; H315: 0,1% ≤ C < 2%	TLV-Ceiling: 2 mg/m <sup>3</sup> (ACGIH 2018)

<sup>(\*)</sup> Per i limiti di esposizione vd. sezione 8, per il testo integrale delle indicazioni di pericolo vd. Sezione 16.

<sup>(A)</sup> Classificazione armonizzata del sodio ipoclorito, in accordo con il Reg. (UE) 2018/1480;

<sup>(B)</sup> Classificazione di una soluzione di ipoclorito di sodio con una concentrazione di cloro libero disponibile tra il 2,5% e il 3%, come da Joint dossier di registrazione del sodio ipoclorito: *Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 2, H411.*

## SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**Contatto con gli occhi:** Lavare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti sollevando le palpebre superiori ed inferiori. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare urgentemente un medico, mostrandogli la presente scheda o l'etichetta del prodotto.

**Contatto con la pelle:** In caso di irritazione della pelle: lavare la zona interessata con acqua. Consultare un medico se l'irritazione persiste.

**Ingestione:** Bere immediatamente molta acqua, non indurre il vomito, chiamare immediatamente un medico o il centro antiveneno mostrandogli la presente scheda o l'etichetta del

<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-Amuchina_n°prg_19_33</b> <b>Antisapril deodorante</b> <b>disinfettante</b>
<b>ANTISAPRIL DEODORANTE DISINFETTANTE</b> <b>(cloro attivo 2,6%)</b>	Edizione: 2 Revisione: 00 Data di revisione: 22/07/2019

*Inalazione:* prodotto. Non somministrare alcolici.  
In caso di inalazione portare la persona all'aria aperta. Se subentrano difficoltà di respirazione consultare un medico.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

*Sintomi ed effetti acuti e ritardati:* Il prodotto provoca danni per gli occhi, in caso di contatto oculare possono verificarsi sensazione di bruciore e occhi rossi.  
In caso di ingestione potrebbero verificarsi bruciore di stomaco, dolori addominali o danni alla parete gastro-intestinale.  
Non sono noti sintomi ed effetti ritardati.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- *Monitoraggio medico:* Il medico competente definisce gli esami medici da eseguire al fine di tutelare lo stato di salute dei lavoratori, in conformità con il D. Lgs. 81 del 9/04/2008.  
- *Antidoti noti:* Rivolgersi al centro Antiveleeni più vicino.  
- *Controindicazioni:* In caso di ingestione probabili danni alla parete gastro-intestinale possono controindicare l'uso della lavanda gastrica.  
- *Trattamento specifico immediato:* Predisporre docce e lavaocchi di emergenza.  
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente con molta acqua.  
In caso di ingestione bere immediatamente molta acqua. Non somministrare alcolici e somministrare una soluzione di tiosolfato di sodio al 5% (vedi sopra "Antidoti noti").

### SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi di estinzione

*Mezzi di estinzione idonei:* Acqua nebulizzata, polvere chimica, schiuma, anidride carbonica  
*Mezzi di estinzione NON idonei:* Non si conoscono mezzi di estinzione non idonei.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

*Prodotti di combustione pericolosi:* Può produrre fumi tossici di cloro, acido cloridrico e anidride carbonica a contatto con acidi o sostanze riducenti o sotto riscaldamento.  
*Altri pericoli speciali:* Non sono prevedibili altri pericoli speciali.

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- *Raccomandazioni tecniche di protezione:* Non cercare di estinguere il fuoco senza l'utilizzo di un apparecchio respiratorio autonomo (SCBA) e di indumenti protettivi adeguati.  
- *Dispositivi di Protezione Speciale per gli addetti all'estinzione incendi:* Indossare stivali, guanti, tute, protezione occhi e volto, respiratori idonei, conformi alle pertinenti norme UNI per l'Italia e EN per l'Europa. Utilizzare i dispositivi indicati nelle massime condizioni di precauzione sulla base delle informazioni riportate nelle sottosezioni precedenti.

### SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente**

<b>SCHEMA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-Amuchina_n°prg_19_33</b> <b>Antisapril deodorante</b> <b>disinfettante</b>
<b>ANTISAPRIL DEODORANTE DISINFETTANTE</b> <b>(cloro attivo 2,6%)</b>	Edizione: 2 Revisione: 00 Data di revisione: 22/07/2019

Ventilare l'area; rimuovere tutte le possibili fonti di accensione e di calore.

In caso di incendio e/o esplosioni evitare di respirare fumi e vapori.

I vapori possono essere eliminati tramite nebulizzazione con acqua.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (vedi sezione 8).

**Per chi interviene direttamente**

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vd. Sezione 8) per minimizzare l'esposizione al prodotto.

**6.2 Precauzioni ambientali**

In caso di rilascio accidentale o fuoriuscita evitare che la miscela raggiunga gli scarichi e le acque di superficie o sotterranee. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

- *Modalità di contenimento:* Raccogliere tutto il materiale sparso al suolo con equipaggiamento protettivo adeguato e metterlo in un contenitore pulito e asciutto.
- *Modalità di bonifica:* Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali. Usare materiale inerte per raccogliere le perdite. Non contaminare il materiale riversato con materie organiche, ammoniaca, sali di ammonio o urea.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Consultare anche le sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7**  
**MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

- Raccomandazioni per la manipolazione:* Manipolare in locale aerato.  
Evitare il contatto con materiali/sostanze incompatibili. Non utilizzare in combinazione con altri prodotti, specialmente acidi; possono formarsi gas pericolosi (cloro).  
Indossare appropriati DPI (vedi sezione 8).  
Tenere la sostanza lontano dagli scarichi idrici.
- Raccomandazioni di igiene professionale:* Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro.  
Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione individuale (DPI) prima di accedere alle zone in cui si mangia.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Le modalità di gestione di rischi indicate in questa sezione dipendono dalle proprietà indicate nella sezione 9. La miscela non è classificata per alcuna proprietà chimico fisica e non si prevede alcuna modalità di gestione del rischio particolare.

- Raccomandazioni per l'immagazzinamento:* Conservare in ambiente fresco e asciutto, correttamente ventilato, ad una temperatura non superiore ai 30°C. Non esporre a fonti di calore, a luce solare diretta. Proteggere dall'umidità.  
Conservare nei contenitori originali, ben chiusi.

**7.3. Usi finali particolari**

*Raccomandazione per l'uso finale:* evitare il contatto diretto con gli occhi e l'inalazione dei vapori. Non disperdere il prodotto nell'ambiente.

<b>SCHEMA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-Amuchina_n°prg_19_33</b> <b>Antisapril deodorante</b> <b>disinfettante</b>
<b>ANTISAPRIL DEODORANTE DISINFETTANTE</b> <b>(cloro attivo 2,6%)</b>	Edizione: 2 Revisione: 00 Data di revisione: 22/07/2019

**SEZIONE 8**  
**CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE**

**8.1. Parametri di controllo**

Valori limite di esposizione professionale comunitari/nazionali:

	<i>Valori limite – 8 ore</i>		<i>Valori limite – breve termine</i>	
	<i>ppm</i>	<i>mg/m<sup>3</sup></i>	<i>ppm</i>	<i>mg/m<sup>3</sup></i>
<b><u>Sodio idrossido</u></b> <sup>(1)</sup>				
Austria	-	2 aerosol inalabile	-	4 aerosol inalabile
Belgio	-	2	-	-
Danimarca	-	2	-	2
Francia	-	2	-	-
Germania (AGS)	-	-	-	-
Germania (DFG)	-	-	-	-
Italia	-	-	-	-
Polonia	-	0,5	-	1
Paesi Bassi	-	-	-	-
Regno Unito	-	-	-	2
Spagna	-	2	-	-
Svezia	-	1 – frazione inalabile	-	2 <sup>(a)</sup> – frazione inalabile
Svizzera	-	2 aerosol inalabile	-	2 aerosol inalabile
Ungheria	-	2	-	2

Per l'**ipoclorito di sodio** si fa riferimento ai valori riportati per il **cloro** <sup>(1)</sup>

Austria	0.5	1.5	0.5	1.5
Belgio			0.5	1.5
Danimarca	0.5	1.5	1	3
Unione Europea			0.5 <sup>(a)</sup>	1.5 <sup>(a)</sup>
Finlandia			0.5 <sup>(a)</sup>	1.5 <sup>(a)</sup>
Francia			0.5 <sup>(b)</sup>	1.5 <sup>(b)</sup>
Germania (AGS)	0.5	1.5	0.5 <sup>(a)</sup>	1.5 <sup>(a)</sup>
Germania (DFG)	0.5	1.5	0.5	1.5
Ungheria				1.5
Irlanda			0.5 <sup>(c)</sup>	1.5 <sup>(c)</sup>
Italia			0.5	1.5
Lituania	0.3	1	0.5 <sup>(a)</sup>	1.5 <sup>(a)</sup>
Nuova Zelanda	0.5	1.5	1	2.9
Polonia		0.7		1.5
Romania			0.5 <sup>(a)</sup>	1.5 <sup>(a)</sup>
Spagna			0.5	1.5
Svezia			0.5	1.5
Svizzera	0.5	1.5	0.5	1.5
Paesi Bassi				1.5
Regno Unito			0.5	1.5

<sup>(a)</sup> valore medio 15 minuti; <sup>(b)</sup> valori limite obbligatori restrittivi; <sup>(c)</sup> periodo di riferimento 15 minuti;

Valori limite di esposizione professionale non comunitari:

	<i>Valori limite – 8 ore</i>		<i>Valori limite – breve termine</i>	
	<i>ppm</i>	<i>mg/m<sup>3</sup></i>	<i>ppm</i>	<i>mg/m<sup>3</sup></i>
<b><u>Sodio idrossido</u></b> <sup>(1, 2, 3)</sup>				
ACGIH (1992): STEL 2 mg/m <sup>3</sup> - valore ceiling				
NIOSH IDLH: 10 mg/m <sup>3</sup>				
Canada /Ontario:	-	-	-	2 (ceiling)
Canada /Québec:	-	-	-	2 (ceiling)
USA - NIOSH:	-	-	-	2 (ceiling 15 min)
USA - OSHA	-	2	-	-
<b><u>Ipochlorito di sodio</u></b>				
Canada /Ontario:	0.5		1	-
Canada /Québec:	0.5	1.5	1	2.9
USA - NIOSH:	-	-	0.5 <sup>(d)</sup>	1.42 <sup>(d)</sup>
USA - OSHA	-	-	1	3

Per l'**ipoclorito di sodio** si fa riferimento ai valori ACGIH (2017) <sup>(2)</sup> riportati per il cloro:

<b>SCHEMA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-Amuchina_n°prg_19_33</b> <b>Antisapril deodorante</b> <b>disinfettante</b>
<b>ANTISAPRIL DEODORANTE DISINFETTANTE</b> <b>(cloro attivo 2,6%)</b>	Edizione: 2 Revisione: 00 Data di revisione: 22/07/2019

TLV – TWA (Cloro): 0,1 ppm, TLV – STEL (Cloro): 0.4 ppm.  
Notazione A4: non classificabile come cancerogeno per l'uomo.

<sup>(d)</sup> valori limite obbligatori restrittivi;

Valori limite biologici comunitari/nazionali: Non definiti.

Indici biologici di esposizione (IBE) non comunitari: Non presenti in banche dati consultate.

Valori PNEC (componenti):

Sodio ipoclorito <sup>(9)</sup> :	PNEC acqua dolce = 0.21 µg/l PNEC acqua di mare = 0.042 µg/l PNEC STP = 4.69 mg/l PNEC orale (avvelenamento secondario) = 11.1 mg/kg cibo
Amines, C12-14 (even numbered)-alkyldimethyl, N-oxides <sup>(13)</sup>	PNEC acqua dolce = 0.034 mg/l PNEC acqua di mare = 0.003 mg/L PNEC STP = 24 mg/l PNEC sedimenti (acqua dolce) = 5.24 mg/kg sedimenti peso secco PNEC sedimenti (acqua di mare) = 0.524 mg/kg PNEC suolo = 1.02 mg/kg suolo peso secco

Procedure di monitoraggio ambientale: La misurazione delle sostanze nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:2018: Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Misura dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici – Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale; UNI EN 482:2015: Esposizione negli ambienti di lavoro - Requisiti generali riguardanti le prestazioni delle procedure per la misura degli agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Appropriate misure tecniche di controllo dell'esposizione, da adottare nel luogo di lavoro, devono essere selezionate e applicate a seguito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, in relazione alla propria attività lavorativa (in accordo con la direttiva 98/24/CEE, recepita dal D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i.). Se, i risultati di tale valutazione, dimostrano che le misure generali e collettive di prevenzione non sono sufficienti a ridurre il rischio, e qualora non si riesca a prevenire l'esposizione alla miscela con altri mezzi, devono essere adottati adeguati dispositivi di protezione individuale, conformi alle pertinenti norme tecniche UNI/EN.

Protezioni per occhi/volto:	In caso di contatto prolungato, di manipolazione di grosse quantità, o di possibili schizzi: indossare schermo facciale o occhiali di protezione a maschera.
Protezioni delle mani	Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto. In caso di contatto prolungato e di manipolazione di grosse quantità, utilizzare guanti protettivi in lattice o in gomma.
Protezione respiratoria:	Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto; in caso di manipolazione di grosse quantità ed in situazioni che possono comportare la formazione di vapori/aerosol, indossare appropriati facciali filtranti.
Controllo dell'esposizione ambientale:	Evitare che il prodotto raggiunga le acque di superficie o sotterranee. Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

## SEZIONE 9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido limpido di colore giallo paglierino
Odore:	di cloro a note di menta
pH:	11.5 – 13.00
Punto di fusione/punto di	da 0°C a -12°C

<b>SCHEMA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-Amuchina_n°prg_19_33</b> <b>Antisapril deodorante</b> <b>disinfettante</b>
<b>ANTISAPRIL DEODORANTE DISINFETTANTE</b> <b>(cloro attivo 2,6%)</b>	Edizione: 2 Revisione: 00 Data di revisione: 22/07/2019

congelamento:	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100°C -104°C
Punto di infiammabilità	Soluzione acquosa, non infiammabile. Non infiammabile ( <i>ipoclorito di sodio</i> )
Velocità di evaporazione	Dato non disponibile
Limiti superiore/inferiore di esplosività:	Non esplosivo
Tensione di vapore:	Dato non disponibile
Densità di vapore	Dato non disponibile
Densità relativa:	1,0474 <sup>(19)</sup>
Solubilità in acqua:	solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Ipochlorito di sodio</i> : -0.87 a pH 7 <sup>(9)</sup> <i>Sodio idrossido</i> : Virtualmente zero <sup>(5)</sup>
Temperatura di autoaccensione:	Dato non disponibile
Temperatura di decomposizione	Dato non disponibile
Viscosità	0.9 mPa*s a 40°C <sup>(19)</sup>
Proprietà esplosive:	Soluzione acquosa, non esplosiva. Non esplosivo ( <i>ipoclorito di sodio</i> ) <sup>(9)</sup>

## 9.2. Altre informazioni

Il prodotto è corrosivo su metalli (acciaio e alluminio) (prova svolta in accordo con UN-MTC, Section 37.4) <sup>(18)</sup>

## SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Reattività

L'Idrossido di sodio reagisce con acidi forti, metalli. A contatto con acidi si liberano gas tossici (cloro). Evitare il contatto con agenti riducenti e acidi.

### 10.2. Stabilità chimica

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservata in contenitori chiusi in luogo fresco e ventilato.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare

Non superare i 55°C per 24 ore. Non esporre a luce solare diretta e a fonti di calore. L'esposizione alla luce solare diretta per un lungo periodo o a temperature elevate può causare il rigonfiamento del contenitore. Non miscelare con altri prodotti. Evitare il contatto con acidi e altri agenti riducenti. A contatto con acidi libera gas tossici (gas cloro).

### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con poliammide, acidi e basi forti, acciaio di bassa lega, metalli in genere.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Può produrre fumi tossici di cloro, acido cloridrico e anidride carbonica a contatto con acidi o sostanze riducenti o sotto riscaldamento.

<b>SCHEMA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-Amuchina_n°prg_19_33</b> <b>Antisapril deodorante</b> <b>disinfettante</b>
<b>ANTISAPRIL DEODORANTE DISINFETTANTE</b> <b>(cloro attivo 2,6%)</b>	Edizione: 2 Revisione: 00 Data di revisione: 22/07/2019

**SEZIONE 11**  
**INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

<b>Vie di esposizione:</b>	SI	NO
- Inalazione:	X	
- Ingestione:	X	
- Contatto con la pelle:	X	
- Contatto con gli occhi:	X	

**Sintomi ed effetti per ciascuna via di esposizione:**

- *Inalazione:* potrebbe causare irritazione.
- *Ingestione:* possono verificarsi bruciore di stomaco, dolori addominali o danni alla parete gastro-intestinale.
- *Contatto con la pelle:* potrebbe causare lieve irritazione.
- *Contatto con gli occhi:* il prodotto provoca gravi lesioni oculari.

**Effetti tossicocinetici (Assorbimento, Distribuzione, Metabolismo, Escrezione):**

*Sodio idrossido:* A contatto con la pelle umana, a concentrazioni non irritanti il passaggio degli ioni è lieve e l'assorbimento difficile. <sup>(5)</sup> La via principale di escrezione dell'Idrossido di Sodio è la via urinaria, piccole quantità sono state trovate nelle feci, sudore, lacrime, mucosa nasale, saliva, vagina e nello scarico uretrale. <sup>(6)</sup>

*Ipoclorito di sodio:* La sostanza è assorbita per via orale, cutanea e inalatoria. Il picco plasmatico si raggiunge in 2 ore dopo somministrazione orale all'animale giovane. L'emivita di eliminazione è di 44 ore. Uno studio nel ratto indica che è metabolizzata in ioni cloruro, che vengono distribuiti in ordine decrescente nelle 96 ore dopo l'esposizione, nel plasma, nel sangue totale, nel midollo osseo, nei testicoli, nei reni e nei polmoni. Solo il 51,2% della dose è eliminata 96 ore dopo l'esposizione, il 36,4% con le urine e il 14,8% con le feci. Dopo 120 ore l'eliminazione non è ancora completata. <sup>(10)</sup>

**Informazioni tossicologiche sui componenti pericolosi:**

**Tossicità acuta:**

<i>Orale:</i>	DL <sub>50</sub> (ratto) = 240–400 mg/kg bw, pericolo causato da <sup>(4)(7)</sup> Idrossido di Sodio corrosività e non da tossicità sistemica DL <sub>0</sub> (ratto) > 10.5 g/kg (soluzione al 3.6% come cloro attivo); <sup>(9)</sup> Ipoclorito di sodio DL <sub>50</sub> (ratto) > 5.8 g/kg (soluzione al 12.5% come cloro attivo); <sup>(12)</sup> DL <sub>50</sub> (ratto) = 8.91 g/kg (OECD 401, soluzione commerciale di ipoclorito di sodio di concentrazione non specificata).
<i>Dermale:</i>	DL <sub>50</sub> (coniglio) = 1350 mg/kg bw <sup>(7)</sup> NaOH DL <sub>50</sub> (coniglio) > 10 g/kg <sup>(9)</sup> Ipoclorito di sodio
<i>Inalatoria:</i>	CL <sub>50</sub> > 10.5 mg/l/1ora (OECD 403, sol. commerciale di concentrazione non specificata) <sup>(9)</sup> Ipoclorito di sodio In uno studio di tossicità acuta sul ratto, l'inalazione di aerosol <sup>(14)</sup> Ossidi di ammina di un prodotto di consumo alle dosi di 0.016 mg ossidi amminici /l non ha causato la morte degli animali.
<i>Altre informazioni</i>	In base ai dati esistenti derivati dagli studi sugli animali e <sup>(8)</sup> NaOH sull'uomo, il NaOH causa effetti locali e non ci si aspettano effetti sistemici. Può causare severa irritazione e gravi ustioni chimiche alle membrane mucose e alla pelle, danni irreversibili agli occhi (pericolo di cecità). Sono stati segnalati casi gravi di avvelenamento per assunzione orale di NaOH oppure di formulazioni contenenti NaOH. I sintomi tipici sono: arrossamento, dolore ed edema delle membrane mucose orali e della gola, forte dolore retrosternale e gastrico, possibile

<b>SCHEMA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-Amuchina_n°prg_19_33</b> <b>Antisapril deodorante</b> <b>disinfettante</b>
<b>ANTISAPRIL DEODORANTE DISINFETTANTE</b> <b>(cloro attivo 2,6%)</b>	Edizione: 2 Revisione: 00 Data di revisione: 22/07/2019

vomito. La deglutizione è estremamente dolorosa o impossibile. Gli effetti tossici sugli esseri umani dipendono dalla concentrazione della soluzione. L'ingestione di scarse quantità di soluzioni di comune impiego causa solo lievi disturbi digestivi. Le soluzioni concentrate possono causare irritazione del tubo digerente accompagnata da vomito talvolta emorragico. Può provocare anche necrosi, perforazione e complicazioni accompagnati da shock e emolisi. L'inalazione può causare edema polmonare. (12) Ipoclorito di sodio

Dose tossica più bassa pubblicata (orale donna) = 1000 mg/kg (11) Ipoclorito di sodio

**Corrosione/irritazione:** *Miscela:* lievissimo effetto irritante in uno studio svolto su ratti secondo le linee guida OECD 404 e il metodo EC B.4 di miscela analoga. (16)

*NaOH:* La sostanza causa ustioni chimiche la cui gravità è funzione della concentrazione della soluzione, dell'importanza della contaminazione e della durata del contatto. A seconda della profondità del danno si osserva eritema caldo e doloroso, flittene e necrosi. L'evoluzione si può complicare con infezioni, sequele estetiche o funzionali. (5)

Schizzi di *Ipoclorito di sodio* concentrato sulla pelle possono provocare gravi ustioni. (10) In base alla valutazione complessiva dei dati presentati dai registranti nel Joint Dossier di registrazione della sostanza all'ECHA, le soluzioni di sodio ipoclorito corrispondenti a concentrazioni di fino all'1% cloro attivo non sono considerate irritanti per la pelle. (19)

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi** *Miscela:* in uno studio di irritazione oculare in vitro (saggio EpiOcular™ in accordo con le linee guida OECD 492) (17) non si possono escludere irritazione/danni oculari.

*Idrossido di sodio:* Anche le soluzioni molto diluite causano irritazioni e ustioni chimiche. In base ai dati disponibili di irritazione oculare sugli animali, NaOH risulta essere non irritante alle concentrazioni di 0.2-1.0% e corrosivo alle concentrazioni superiori al 1.2%. Gli spruzzi della sostanza provocano a contatto con gli occhi gravi lesioni con sequele (opacità corneale, glaucoma, cataratta). Vi è pericolo di cecità. (8)

*Ipoclorito di sodio:* A contatto con l'occhio le soluzioni concentrate possono causare gravi ustioni con sequele importanti. (10) In base alla valutazione complessiva dei dati presentati dai registranti nel Joint Dossier di registrazione della sostanza all'ECHA, le soluzioni di sodio ipoclorito corrispondenti a concentrazioni di fino all'1% cloro attivo non sono considerate irritanti per gli occhi. (19)

**Sensibilizzazione:** *Cutanea:* *Idrossido di sodio:* Uno studio su volontari ha dimostrato che l'idrossido di sodio non è un sensibilizzante cutaneo. Inoltre questa sostanza è ampiamente utilizzata e non è stato riportato alcun caso di sensibilizzazione. (5)

*L'Ipoclorito di sodio* non ha mostrato alcun potere sensibilizzante in tre test distinti di sensibilizzazione sulla cavia oppure in test standardizzati su volontari (patch test). (9)(12)

*Respiratoria:*

**Effetti CMR:** *Mutagenicità:* *Ipoclorito di sodio:* Ha mostrato attività mutagena in vitro. Aumenta le aberrazioni cromosomiche nelle cellule di hamster cinese, ma non sui linfociti o fibroblasti umani. In vivo: risultati negativi nelle prove di mutagenicità delle cellule somatiche (prova di aberrazione cromosomica in vivo nel midollo osseo dei topi, test del micronucleo su eritrociti di topo secondo l'OECD Guideline 474 - Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test). (9)

*Idrossido di sodio:* Studi in vitro e in vivo indicano che l'idrossido di sodio non è genotossico. (5)(7)

*Cancerogenicità:* *Idrossido di sodio:* Uno studio datato (1976) su lavoratori con esposizione cronica a soda

<b>SCHEMA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-Amuchina_n°prg_19_33</b> <b>Antisapril deodorante</b> <b>disinfettante</b>
<b>ANTISAPRIL DEODORANTE DISINFETTANTE</b> <b>(cloro attivo 2,6%)</b>	Edizione: 2 Revisione: 00 Data di revisione: 22/07/2019

caustica non ha rilevato alcuna relazione tra neoplasie e durata o intensità dell'esposizione.<sup>(5)</sup>

*Ipoclorito di sodio:* Uno studio condotto con la somministrazione di Ipoclorito di sodio in acqua da bere a topi e ratti non ha mostrato alcun aumento dell'incidenza tumorale. L'applicazione cutanea sui topi non ha indotto tumori. In uno studio multigenerazionale (6 generazioni) eseguito su ratti, la somministrazione di Ipoclorito di sodio in acqua da bere non ha provocato l'aumento di incidenza tumorale.<sup>(9)(12)</sup>

La International Agency for Research on Cancer (IARC) ha collocato la sostanza nel Gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo), sulla base di assenza di dati nell'uomo e prove insufficienti di cancerogenicità sugli animali da laboratorio.<sup>(10)</sup>

**Tossicità per la riproduzione:**

*Idrossido di sodio:* La sostanza non presenta tossicità sistemica e gli effetti sulla riproduzione non sembrano plausibili nelle normali condizioni d'uso.<sup>(5)(7)</sup>

*Ipoclorito di sodio:* In base ai dati limitati, derivati dagli studi su animali che hanno ricevuto l'ipoclorito di sodio nell'acqua da bere oppure da studi epidemiologici sui soggetti che hanno consumato acqua potabile clorurata, la sostanza non causa effetti sulla fertilità oppure sullo sviluppo.<sup>(9)(12)</sup>

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:**

*Idrossido di sodio:* L'inalazione dei vapori o di aerosol provoca immediatamente: rinorea, starnuti, sensazione di bruciore nasale e faringeo, tosse, dispnea e dolore toracico. Complicanze sono edema laringeo o un broncospasmo. Al termine dell'esposizione la sintomatologia può regredire, ma si può anche avere edema polmonare ritardato, entro le 48 ore. La sostanza è corrosiva e l'ingestione di una soluzione concentrata di idrossido di sodio provoca dolori alla cavità orale, retrosternali e a carico della regione epigastrica associati a bava e, vomito frequente con tracce di sangue, perforazione esofagica o gastrica.<sup>(5)</sup>

*Ipoclorito di sodio:* Gli aerosol di ipoclorito di sodio possono essere irritanti per le vie respiratorie. Si prevede che l'esposizione agli aerosol dei prodotti ad uso domestico contenenti soluzioni di ipoclorito di sodio inferiori al 3,0% non presentano un significativo rischio di irritazione delle vie respiratorie.<sup>(12)</sup>

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:**

*Idrossido di sodio:* L'esposizione ripetuta ad alte concentrazioni di idrossido di sodio può causare ulcere nella cavità nasale e del tratto respiratorio superiore.<sup>(5)</sup>

*Ipoclorito di sodio:* L'uso prolungato della sostanza può causare dermatosi.<sup>(10)</sup> Nei vari studi condotti con il NaOCl somministrato per via orale si è osservata la riduzione del peso corporeo, ma nessun effetto sistemico per organi bersaglio. In uno studio di tossicità ripetuta su ratti, svolto in accordo con l'OECD 408, nessun effetto tossico per organi bersaglio è stato osservato; si è stabilito un valore NOAEL  $\geq 250$  mg Cl/l (16.7 mg/kg peso corporeo/giorno maschi; 24.9 mg/kg peso corporeo/giorno femmine).<sup>(9)</sup> Il NOAEL per l'esposizione cutanea ripetuta alla soluzione di ipoclorito di sodio è correlato alle sue proprietà citotossiche/irritanti e dipende dalla concentrazione della soluzione applicata. Le soluzioni di sodio ipoclorito alle concentrazioni che non causano irritazione non provocano tossicità cutanea a seguito di esposizione singola o ripetuta. L'esposizione cutanea alle concentrazioni di fino a 10000 mg/l di ipoclorito di sodio non ha causato effetti sistemici; in base a uno studio di cancerogenesi della durata di 51 settimane su topi, si è stabilito un valore NOEL = 1% per l'esposizione dermale.<sup>(12)</sup>

Per la valutazione degli effetti dell'esposizione per inalazione ripetuta agli aerosol di ipoclorito, si propone di utilizzare i dati del cloro. Il NOAEL per l'esposizione ripetuta al gas di cloro è di 0,5 ppm, come confermato da studi su scimmie rhesus e su volontari umani.<sup>(12)</sup>

**Pericolo in caso di aspirazione:** In base all'uso della miscela non sono previsti pericoli di aspirazione.

**Ragione della mancata classificazione:**

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

<b>SCHEMA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-Amuchina_n°prg_19_33</b> <b>Antisapril deodorante</b> <b>disinfettante</b>
<b>ANTISAPRIL DEODORANTE DISINFETTANTE</b> <b>(cloro attivo 2,6%)</b>	Edizione: 2 Revisione: 00 Data di revisione: 22/07/2019

**SEZIONE 12**  
**INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

**12.1. Tossicità**

*Vengono di seguito riportate informazioni ecologiche sui singoli componenti.*

**Tossicità per organismi acquatici (effetti a breve termine ed effetti a lungo termine):**

Tossicità per i pesci:	CL <sub>50</sub> Oncorhynchus kisutch = 32 µg/L/96 ore come TRO - ossidante residuo totale 28d NOEC <i>Menidia peninsulae</i> = 0.04 mg/l come CPO (chlorine produced oxidants - ossidanti prodotti dal cloro)  CL <sub>50</sub> ( <i>Gambusia affinis</i> ): 125 mg/l/96 ore. CL <sub>50</sub> = 55.6	(9) Sodio ipoclorito (sol al 5.25%)  (4) NaOH
Tossicità per la Daphnia Magna:	CE <sub>50</sub> <i>Ceriodaphnia dubia</i> = 35 µg cloro attivo/L/48 ore (OECD Guideline 202, flow-through conditions) NOEC = 25 µg cloro attivo/L/48 ore - basato sulla mortalità/immobilizzazione (OECD Guideline 202, flow-through conditions)  CE <sub>50</sub> <i>Ceriodaphnia</i> sp. = 40.4 mg/l/48 ore CE <sub>50</sub> = 156 mg/l/48 ore	(9) Sodio ipoclorito (sol al 14.5%)  (7) Idrossido di sodio
Tossicità per le alghe:	CE <sub>50</sub> <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> = 0.036 mg Cl disponibile/l/72 ore – tasso di crescita (OECD Guideline 201) NOEC = 0.0054 mg Cl disponibile/l/72 ore (OECD Guideline 201)	(9) Sodio ipoclorito (sol al 13.7%)

**12.2. Persistenza e degradabilità**

*L'ipoclorito di sodio*<sup>(9)</sup>: Degradabilità pronta in acqua dolce e di mare non applicabile: l'ipoclorito di sodio è una sostanza inorganica. Degradazione dei metaboliti: non rilevante, l'ipoclorito di sodio è degradato a cloro.

**Persistenza nel comparto atmosferico:** E' ritenuta irrilevante. A pH ambientali (6.5-8.5) l'ipoclorito di sodio è dissociato per il 50% in acido ipocloroso e la il 50% in anione ipoclorito. Solo la frazione dell'acido ipocloroso è volatile. La costante di Henry's Law misurata dell'acido ipocloroso è pari a 0.097 Pa m<sup>3</sup> mol<sup>-1</sup>; essa indica che la concentrazione in aria è molto bassa. Si deduce quindi che il comparto atmosferico non è considerato una via di esposizione significativa.

**Persistenza nel comparto acquatico:** E' ritenuta scarsa vista la veloce degradazione della sostanza. L'ipoclorito infatti degrada molto rapidamente in presenza di matrici organiche.

**Persistenza nel suolo:** E' ritenuta molto bassa; date le sue proprietà ossidanti, l'ipoclorito reagisce con la materia organica nel suolo e degrada rapidamente.

**Foto-ossidazione, fotolisi:** L'ipoclorito di sodio è sensibile alla luce; l'emivita di una soluzione 10-15% di sodio libero è ridotta di 3-4 volte dall'effetto della luce solare.

*Idrossido di sodio:* L'elevata solubilità in acqua e la bassa pressione di vapore indicano che l'idrossido di sodio verrà ritrovato prevalentemente nell'ambiente acquatico. La sostanza è presente nell'ambiente come ioni sodio e ioni ossidrilici, questo implica che non adsorbe sul particolato o su superfici e non si accumula nei tessuti viventi. Emissioni in atmosfera di idrossido di sodio sono rapidamente neutralizzate da anidride carbonica o altri acidi e Sali (ad esempio carbonato di sodio).<sup>(5)</sup>

<b>SCHEMA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-Amuchina_n°prg_19_33</b> <b>Antisapril deodorante</b> <b>disinfettante</b>
<b>ANTISAPRIL DEODORANTE DISINFETTANTE</b> <b>(cloro attivo 2,6%)</b>	Edizione: 2 Revisione: 00 Data di revisione: 22/07/2019

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Il potenziale di bioaccumulo del NaOH non è rilevante.  
Non sono stati effettuati studi di bioaccumulo per il Sodio ipoclorito. In base al destino e al comportamento ambientale della sostanza, non è previsto il bioaccumulo nell'ecosistema acquatico. Il coefficiente di ripartizione dell'*ipoclorito di sodio* è -0.87 a pH 7.

**12.4. Mobilità nel suolo**

NaOH è molto solubile nell'acqua; nel suolo, la sua mobilità è funzione della percentuale di fase liquida presente e della capacità di formare idrossi-complessi specie con ioni metallici presenti.  
La mobilità degli ioni carbonato dipende dal pH del sistema acqua/terreno.  
Il sodio ipoclorito, data la sua elevata solubilità in acqua ed il basso valore log Pow, dovrebbe essere considerato come mobile nel suolo.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Relazione sulla sicurezza chimica e valutazione PBT: Non effettuata. In base alle informazioni ottenute nelle ricerche bibliografiche sull'*ipoclorito di sodio* si considera la sostanza non rispondente ai criteri PBT e vPvB. Risulta non persistente e non bioaccumulabile.  
Anche gli altri componenti della miscela non soddisfano i criteri di identificazione delle sostanze PBT o vPvB, in conformità con l'Allegato XIII del Regolamento REACH.

**12.6. Altri effetti avversi**

Non si prevedono altri effetti avversi.

**SEZIONE 13**  
**CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

	Incenerimento	Riciclaggio	Messa in discarica
- Rifiuti della sostanza:	X		
- Imballaggi/contenitori contaminati:	X		

Si sconsiglia lo smaltimento attraverso le acque reflue.  
Riferirsi alle disposizioni comunitarie/nazionali/locali in materia di smaltimento rifiuti.

	Codice Elenco Rifiuti	Tipologia rifiuti
Prodotto inutilizzato	16 03 03*	Rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose
Contenitori contenenti residui di prodotto	15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
Componente plastica contenitori vuoti	15 01 02	Imballaggi in plastica

<b>SCHEMA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-Amuchina_n°prg_19_33</b> <b>Antisapril deodorante</b> <b>disinfettante</b>
<b>ANTISAPRIL DEODORANTE DISINFETTANTE</b> <b>(cloro attivo 2,6%)</b>	Edizione: 2 Revisione: 00 Data di revisione: 22/07/2019

**SEZIONE 14**  
**INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

- Miscela classificata per il trasporto in accordo con la regolamentazione RID/ADR, IMO/IMDG, ICAO-IATA.
- **Numero ONU:** 1760
- **Nome di spedizione ONU:** LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (Sodio ipoclorito, Idrossido di sodio)

**ADR**



Classe, codice, gruppo: 8 C9 III  
N° identificazione del pericolo: 80  
Quantità limitate (QL): 5 L  
Codice Restrizione Gallerie: (E)

**RID**



Classe, codice, gruppo: 8 C9 III  
N° identificazione del pericolo: 80  
Quantità limitate (QL): 5 L

**IMDG**



Classe: 8  
Gruppo d'imballaggio: III  
Quantità limitate: 5 L  
N° scheda EmS: F-A, S-B  
Inquinante Marino: SI

**IATA**



Classe: 8  
Etichetta di pericolo: Corrosivo  
Gruppo d'imballaggio: III  
Codice Erg: 8L  
Passeggeri e cargo: (QUANTITA' LIMITATA) P.I.: Y841;  
quantità max netta/imballaggio: 1 L;  
Passeggeri e cargo: P.I.: 852; quantità max  
netta/imballaggio: 5 L;  
Solo cargo: P.I.: 856; quantità max netta/imballaggio: 60 L.

**SEZIONE 15**  
**INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

Si riportano in questa sezione le altre informazioni sulla regolamentazione della miscela che non sono già state fornite nella scheda di sicurezza.

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela**

- Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro e successivi SMI e recepimenti nazionali.
- Direttiva 89/686/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1989, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale e recepimenti nazionali
- Direttiva 98/24/CE del Consiglio (7 aprile 1998) "sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) e successivi SMI e recepimenti nazionali

<b>SCHEMA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-Amuchina_n°prg_19_33</b> <b>Antisapril deodorante</b> <b>disinfettante</b>
<b>ANTISAPRIL DEODORANTE DISINFETTANTE</b> <b>(cloro attivo 2,6%)</b>	Edizione: 2 Revisione: 00 Data di revisione: 22/07/2019

- Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, recante modifica e successiva abrogazione della direttiva 96/82/CE del Consiglio e recepimenti nazionali.

**Restrizioni d'uso raccomandate (per componente):** Nessuna.

**Miscela che contiene sostanza in Autorizzazione:** No.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non effettuata.

### SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

**Revisioni:**

<i>ED</i>	<i>REV</i>	<i>Motivazione</i>	<i>Data</i>
1	00	Prima edizione secondo l'allegato I del Regolamento 453/2010/EU	30/11/2010
1	01	Modifica sezioni 3, 8, 15, 16	30/07/2012
1	02	Modifica sezioni 2-16 per l'adeguamento all'Allegato II del Regolamento 453/2010/EU	30/07/2014
1	03	Modifica sezioni 2, 3, 16	01/06/2015
1	04	Rimissione della precedente revisione per adeguamento formale al Regolamento 830/2015/EU	31/07/2015
1	05	Modifica sezioni: 2, 3, 4, 8, 9, 11, 12, 14, 16 per aggiornamento dati sui componenti	05/10/2018
2	00	Recepimento XIII ATP ed aggiornamento sezioni: 1, 2, 3, 4, 8, 11 e 16	22/07/2019

**Informazioni per verifica assoggettabilità agli obblighi della Direttiva 2012/18/UE:**

Categoria di sostanze (in conformità con il Regolamento (CE) n. 1272/2008)	Quantità limite di sostanza pericolosa per l'applicazione dei	
	Requisiti di soglia inferiore (Direttiva 2012/18/UE)	Requisiti di soglia superiore (Direttiva 2012/18/UE)
Miscele di ipoclorito di sodio classificate come pericolose per l'ambiente acquatico per tossicità acuta di categoria 1 (H400) aventi un tenore di cloro attivo inferiore al 5% e non classificate in alcuna delle categorie di pericolo nella parte 1 dell'allegato I.	200 tonnellate	500 tonnellate

*Le miscele sono assimilate alle sostanze pure, purché rientrino nei limiti di concentrazione stabiliti in base alle loro proprietà dal Regolamento (CE) n.1272/2008, a meno che non sia specificata la composizione percentuale o non sia fornita un'altra descrizione.*

**Fonti Bibliografiche:**

- (1) GESTIS International Limit Values, available on [http://limitvalue.ifa.dguv.de/WebForm\\_ueliste.aspx](http://limitvalue.ifa.dguv.de/WebForm_ueliste.aspx)
- (2) ACGIH 2018, TLVs and BEIs based on the Documentation of the Threshold Limit Values for Chemical Substances and Physical Agents & Biological exposure Indices
- (3) [www.osha.gov](http://www.osha.gov), Safety and Health Topics: Sodium Hydroxide
- (4) Dossier di registrazione, Sodium hydroxide, <https://echa.europa.eu/it/registration-dossier/-/registered-dossier/15566/1>
- (5) Sodio idrossido, Banca Dati del Ministero della Salute; Scheda di sicurezza Rev.25/06/2008  
Scheda di Dati di Sicurezza secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH), Idrossido di sodio, Data di emissione: 01/08/2014, <http://modellids.iss.it/bitstream/123456789/1241/1/11.pdf>,
- (6) HUMAN HEALTH TIER II ASSESSMENT FOR Sodium hydroxide, [https://www.nicnas.gov.au/chemical-information/imap-assessments/imap-group-assessment-report?assessment\\_id=1406](https://www.nicnas.gov.au/chemical-information/imap-assessments/imap-group-assessment-report?assessment_id=1406)
- (7) Sodio idrossido, OECD SIDS Initial assessment report (2002)
- (8) Sodium hydroxide, IFA, GESTIS Substance database, ZVG n. 1270
- (9) Sodio ipoclorito, Dossier di registrazione all'ECHA, <https://echa.europa.eu/it/registration-dossier/-/registered-dossier/15516/1>
- (10) <http://modellids.iss.it/bitstream/123456789/1260/1/127.pdf>, Scheda di Dati di Sicurezza secondo l'Allegato II del Regolamento 1907/2006 (REACH), Ipoclorito di sodio, soluzione...%
- (11) NIOSH The Registry of Toxic Effects of Chemical Substances, RTECS:NH3486300, Hypochlorous acid, sodium salt
- (12) European Union Risk Assessment Report, SODIUM HYPOCHLORITE, Final report, November 2007
- (16) Antisapril Disinfettante Detergente, Acute dermal irritation study in rabbits, RTC Study, Ottobre 2007

<b>SCHEMA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-Amuchina_n°prg_19_33</b> <b>Antisapril deodorante</b> <b>disinfettante</b>
<b>ANTISAPRIL DEODORANTE DISINFETTANTE</b> <b>(cloro attivo 2,6%)</b>	Edizione: 2 Revisione: 00 Data di revisione: 22/07/2019

- (17) In vitro ocular Irritation: Reconstructed human cornea-like epithelium (RhCE) test method on "Antisapril disinfettante detergente sodio ipoclorito 2.7% p/p" according to OECD 492
- (18) Corrosion test on the test item Antisapril disinfettante detergente sodio ipoclorito 2.7% p/p"
- (19) Chemical and physical characterization on the test item Antisapril disinfettante detergente sodio ipoclorito 2.7% p/p"

#### Abbreviazioni e acronimi

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADI: Admissible Daily Intake = Dose giornaliera ammessa
- ADME (Assorbimento, Distribuzione, Metabolismo, Escrezione)
- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
- AEL: Admissible Exposure level; Livello di esposizione ammesso
- BCF: fattore di bioaccumulo
- BEI: Biological Exposure Indices (Indici di esposizione biologica)
- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- CMR: (sostanze) Cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione
- CL<sub>50</sub>: concentrazione che determina la morte del 50% degli individui in saggi di tossicità acuta per esposizione ambientale
- DL<sub>0</sub>: Dose che non determina alcuna mortalità della popolazione.
- DL<sub>50</sub>: dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.
- DNEL: Derived Non Effect Level (Livello di dose senza effetto derivato)
- DPI: Dispositivi di Protezione Individuale
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti
- EPA: US Environmental Protection Agency
- FAC: Free Available Chlorine (Cloro libero disponibile)
- GHS: Sistema globale armonizzato per la classificazione ed etichettata tura delle sostanze chimiche
- IARC: International Agency for Research on Cancer
- IATA: Codice internazionale per il trasporto aereo di merci pericolose
- IMDG: Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose
- IUPAC: International Union of Pure and Applied Chemistry
- LOEL: livello più basso che ha determinato effetti osservabili (Lowest Observed Effect Level)
- N.A.: non applicabile
- N.D.: non disponibile
- NOAEL: dose senza effetto avverso osservabile (No Observed Adverse Effect Level)
- NOAL: No Observed Adverse Level (Livello di dose osservato senza effetti)
- NTP: National Toxicology Program
- OEL: Limite di esposizione occupazionale (Occupational Exposure Limit)
- OSHA: Occupational Safety and Health Administration
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- PNEC (Predicted Non Effective Concentration = Concentrazione prevista senza effetti)
- RID: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
- STEL: Short Term Exposure Limit, limite di esposizione per esposizioni brevi (15 minuti)
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

#### Informazioni relative alla salute, alla sicurezza, e alla protezione dell'ambiente in accordo con il Regolamento (CE) N. 1272/2008 sui componenti pericolosi:

##### Elenco indicazioni di pericolo:

- |        |  |
|--------|--|
| H290   | Può essere corrosivo per i metalli.                                    |
| H302   | Nocivo se ingerito.  |
| H314   | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari                  |
| H315   | Provoca irritazione cutanea.   |
| H318   | Provoca gravi lesioni oculari.   |
| H319   | Provoca grave irritazione oculare.                                     |
| H400   | Molto tossico per gli organismi acquatici.                             |
| H410   | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H411   | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.       |
| EUH031 | A contatto con acidi libera un gas tossico                             |

**Indicazioni sull'addestramento:** Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CE e successivi SMI e recepimenti nazionali.

<b>SCHEMA DI SICUREZZA</b>	<b>SDS-Amuchina_n°prg_19_33</b> <b>Antisapril deodorante</b> <b>disinfettante</b>
<b>ANTISAPRIL DEODORANTE DISINFETTANTE</b> <b>(cloro attivo 2,6%)</b>	Edizione: 2 Revisione: 00 Data di revisione: 22/07/2019

**Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in relazione alle miscele:**

<i>Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008:</i>	<i>Procedura di classificazione:</i>
Met. Corr. 1, H290 Eye. Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 2, H411	sulla base dei dati sperimentali Metodo di calcolo basato sulla composizione Metodo di calcolo e Classificazione ambientale di una soluzione di ipoclorito di sodio con una concentrazione di cloro libero disponibile tra il 2,5% e il 3%, come da Joint dossier di registrazione del sodio ipoclorito

**Classificazione del rifiuto costituito dal prodotto inutilizzato e criteri utilizzati per derivarla, a norma del Regolamento (UE) N. 1357/2014 e del Regolamento (UE) 2017/997:**

<i>Classificazione a norma del Regolamento (UE) N. 1357/2014</i>	<i>Criteri di classificazione:</i>
<b>HP4 – Irritante</b>	somma concentrazione sostanze classificate con il codice H314 > 1%
<i>Classificazione a norma del Regolamento (UE) N.2017/997</i>	<i>Criteri di classificazione:</i>
<b>HP14 - Ecotossico</b>	<b><math>100 \times \Sigma c (H410) + 10 \times \Sigma c (H411) + \Sigma c (H412) \geq 25 \%</math></b>

#### **AVVISO AGLI UTILIZZATORI**

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per il quale viene applicato ed il corretto smaltimento. Le informazioni sopra riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1907/2006 e s.m.i..